

ANTONELLA CATTANEO

**D:** Secondo la vostra azienda il segmento di mercato dedicato al power management è destinato a crescere?

**R:** Progettare e investire avendo in considerazione parametri di ca-

sparmio energetico a 360 gradi, a partire dalle competenze e capacità di consulenza, passando per il software per la gestione delle informazioni (Tivoli) finalizzato a migliorare la visibilità il controllo e l'automazione, fino a dotare i suoi server di ultima generazione di dispositivi per il controllo (po-

## Dalla consulenza al controllo

Per Domenico Raguseo, Tivoli technical sales manager, IBM affronta il tema del risparmio energetico a 360 gradi

rrattere energetico è oramai una questione da cui non si può prescindere. A parte le considerazioni di carattere etico e sociologico, che restano comunque un fattore fondamentale, come ridurre il riscaldamento globale, il costo sempre crescente dell'energia necessaria al mantenimento di attività commerciali e industriali, implica una spasmodica attenzione alla ricerca di ottimizzazione, di fonti alternative, di controllo, di una più attenta redistribuzione dei costi sulle diverse unità di business a seconda dell'energia consumata.

**D:** Quali sono le esigenze del mercato in merito ai bassi consumi e cosa propone la vostra azienda a questo proposito?

**R:** I centri di elaborazione dati e gli edifici che li contengono, e gli edifici in genere, sono pieni di dispositivi che hanno una loro intelligenza informatica e sono in rete (BMS). Integrando informazioni di carattere energetico (temperatura, consumo energetico...) provenienti dall'IT tradizionale (server, client...) a quelli tipici di un BMS (condizionatori d'aria...), le soluzioni IBM/Tivoli rispondono all'esigenza di una migliore visibilità e controllo dei costi energetici, ma possono anche attivare in maniera automatica delle azioni con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico e ottimizzare i costi, come diminuire o aumentare la temperatura in funzione di eventi, spostare il carico di lavoro su un server che consuma meno, etc.

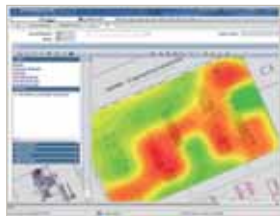
**D:** Quali funzioni di power management vengono abilitate nei dispositivi da voi proposti?

**R:** IBM affronta il tema del ri-

wer capping) del consumo energetico, rendendo possibile stabilire delle soglie di consumo.

**D:** La gestione dei consumi, dal software all'hardware, è soggetta a direttive?

**R:** Ci sono direttive di carattere europeo che impongono a diverse società di investire nel risparmio energetico (white certification). Queste direttive e le loro interpretazioni stanno diventando sempre più stringenti, essendo il tema del risparmio energetico sempre più all'attenzione degli organi politici, industriali e sociali.



**D:** Lo smaltimento di dispositivi elettronici è un argomento di cui si fa carico la vostra azienda?

**R:** IBM gestisce il ciclo di vita delle macchine di proprietà (che includono sia quelle utilizzate in proprio, sia quelle in leasing presso i clienti) attraverso centri globali, Montpellier e Hainz in Europa, a cui vengono demandati i processi di ricondizionamento, riciclaggio, smantellamento e invio in discarica. Le attività svolte da IBM per la gestione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, proprie e per conto dei propri clienti, sono conformi alle normative Raee.

readerservice.it  
IBM n.



DOMENICO RAGUSEO, Tivoli technical sales manager, IBM Italia

Strumenti IBM/Tivoli di controllo

## Un approccio standard

LÙ DEL FRATE

**D:** Secondo la vostra azienda il segmento di mercato dedicato al power management è destinato a crescere?

**R:** Dal momento che i nostri dispositivi programmabili Power Manager II sostituiscono diversi IC discreti, riducendo lo spazio su scheda e aumentando l'affidabilità, una fetta crescente di clienti sta standardizzando le proprie soluzioni su più piattaforme grazie a questi dispositivi. In particolare, i nostri prodotti per la gestione dell'alimentazione sono adottati nelle applicazioni Telecom/Datacom: stazioni base, Dslam, Router e Switch.

**D:** Quali sono le esigenze del mercato in merito ai bassi consumi e cosa propone la vostra azienda a questo proposito?

**R:** Uno dei requisiti più importanti per un sistema Telecom/Datacom è la riduzione dell'ingombro complessivo, ad esempio, l'elaborazione del carico utile per unità di potenza media. I dispositivi Power Manager, Clock Manager e MachXO di Lattice consentono di adottare metodi convenienti di ottimizzazione dell'alimentazione come lo scaling di tensione, lo scaling di frequenza e il controllo del dominio di potenza.

**D:** Quali funzioni di power management vengono abilitate nei dispositivi da voi proposti?

**R:** I dispositivi Power Manager II di Lattice rendono possibile la gestione digitale dell'alimentazione di alimentatori analogici, oltre all'integrazione delle funzioni di gestione dell'alimentazione su scheda, come i controllori sostituibili a caldo, i supervisor e i generatori di reset. Dato che i nostri dispositivi per la gestione dell'alimentazione sono programmabili, essi possono essere adottati come un approccio standard per la gestione dell'alimentazione su più piattaforme.

**D:** La gestione dei consumi, dal software all'hardware, è soggetta a direttive?

**R:** Si registra un consenso cre-

Srirama Chandra, di Lattice Semiconductor, sostiene che i loro dispositivi per la gestione dell'alimentazione sono programmabili e possono essere adottati come un approccio standard per la gestione dell'alimentazione su più piattaforme

scente sul fatto che la regolazione dei consumi di potenza sia vantaggiosa sia per l'economia, sia per l'ambiente. Certamente, con gli Fpga i nostri clienti sono estremamente interessati a minimizzare il consumo di potenza nei loro progetti. Un esempio specifico di queste normative emergenti negli Stati Uniti è la green power initiative, promossa dall'Environmental Protection Agency.

**D:** Lo smaltimento di dispositivi elettronici è un argomento di cui si fa carico la vostra azienda?

**R:** Lattice rispetta gli standard europei per i programmi di riciclo. Secondo una prospettiva più ampia, tuttavia, i nostri prodotti per la gestione dell'alimentazione, dal momento che sostituiscono più IC, comportano una domanda più limitata di riciclaggio (ossia viene riciclato un solo dispositivo anziché più d'uno). Inoltre, essendo programmabili, i nostri dispositivi per la gestione dell'alimen-



tazione possono adattarsi ai requisiti di progetto in evoluzione, estendendo la vita del progetto e fornendo nella pratica una soluzione di progetto a prova di obsolescenza.

readerservice.it  
Lattice Semiconductor n.



SRIRAMA CHANDRA, marketing manager, prodotti a segnale misto Lattice Semiconductor Corporation